

Anche la Polonia dà lo stop alla coltivazione di Ogm

Dal Governo polacco arriva lo stop alla coltivazione del mais geneticamente modificato Mon810 della Monsanto e della patata Amflora della Basf. I due divieti entreranno in vigore a partire dal 28 gennaio 2013.

La Polonia diventa così l'ottavo Stato membro ad imporre misure di salvaguardia nazionali nei confronti delle colture geneticamente modificate, insieme a Francia, Germania, Austria, Ungheria, Grecia, Bulgaria e Lussemburgo.

La decisione assunta dal primo ministro polacco Donald Tusk segue la promessa di vietare le coltivazioni geneticamente modificate fatta lo scorso novembre in risposta all'approvazione da parte del Senato della registrazione e della vendita del mais ogm, precedentemente vietate in Polonia.